
Istituto Antropologico dell'Università di Roma
diretto dal Prof. G. SERGI

Su un caso di ossa wormiane etmo-lacrimali e del palato duro

Nota di ROSETTA PITTALUGA

studente di scienze naturali

CON DUE FIGURE

Il cranio studiato è un cranio umano, di sesso *noto* femminile, età probabilmente non superiore ai 14 anni, proveniente da Siena, da me acquistato dal preparatore dell'Istituto zoologico dell'Università di Roma.

Questo cranio presenta importanti anomalie, che ho esaminate e qui descrivo. Tali anomalie sono:

due ossicini etmo-lacrimali
due grandi ossa wormiane nel palato duro.

In esso si notano inoltre numerose ossa wormiane di grandezza media lungo la sutura lambdoidea, simmetriche per ubicazione rispetto al lambda; il forame pituitario; la sutura incisiva. Su tali anomalie non mi fermo, perchè non rappresentano un caso raro, e perchè metto in relazione la loro tendenza evidente a sparire con la età giovanile del cranio stesso.

Lo scheletro facciale si presenta notevolmente asimmetrico rispetto alla linea mediana per ineguale sviluppo delle arcate alveolari, di cui la destra si presenta più alta e sviluppata che non la sinistra; la forma dell'apertura piriforme accompagna questa asimmetria, poichè a sinistra è antropina, a destra tondeggiante.

Ossa etmo-lacrimali.

Le orbite hanno le seguenti misure:

Sinistra, larghezza	= 35,00	}	Indice orbitario = 85,71
» altezza	= 30,50		
Destra, larghezza	= 36,50	}	Indice orbitario = 82,19
» altezza	= 30,50		

Nella cavità orbitaria destra, lungo la sutura etmoido-lacrimale, si notano due ossicini, il superiore di forma pentagonoide con larghezza massima mm. 3 e altezza massima mm. 4 $\frac{1}{2}$, l'inferiore di forma quasi triangolare con l'apice in basso e larghezza massima mm. 3, altezza massima mm. 5.

La posizione di queste ossa fra il bordo posteriore dell'*unguis*, l'anteriore dell'*os planum* ed il bordo interno della faccia orbitaria del frontale, mi determina alla denominazione di *ossa etmo-lacrimali*, secondo Macalister.

È questo un caso in cui gli etmo-lacrimali superiore ed inferiore, coesistono sul medesimo cranio, nella medesima orbita, caso raro, del quale Le Double⁽¹⁾ non conosce che due esempi, uno descritto dal Macalister, ed uno riscontrato da lui stesso.

La conformazione di listerella irregolarmente rettangolare, occupante la sutura etmoido-lagrimala (vedi *fig. 1*) che danno nell'insieme i due ossicini, che ho esaminato, induce ad ammetterne l'origine etmoidale, stabilita ed accolta da vari autori, ed a pre-

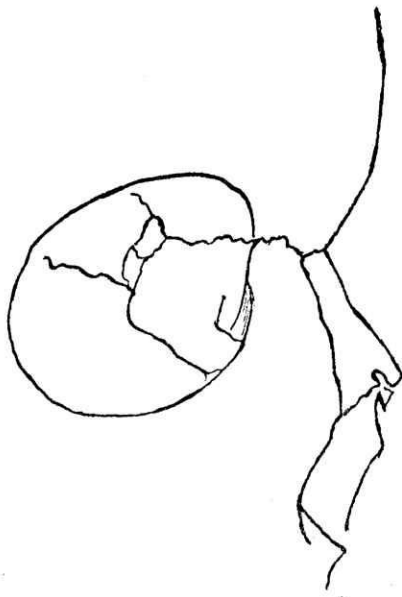


Fig. 1

(1) T. LE DOUBLE, *Traité des variations des os du crane de l'Homme et de leurs signification au point de vue de l'Anthropologie Zoologique*. Paris, 1903, pag. 229.

sentarli come caso interessante in appoggio alla interpretazione che il prof. Maggi ⁽¹⁾ dà per tali ossa. Basandosi sull'osservazione dei punti di ossificazione dell'*os planum* in via di formazione, di un feto di *Stenops gracilis*, egli conclude che gli ossicini talvolta riscontrati nella parete interna dell'orbita e finora detti wormiani, derivano da questi centri di ossificazione che hanno raggiunto il loro sviluppo serbandosi autonomi.

Ossa wormiane del palato duro.

Il palato di questo cranio è paraboloido e misura:

Lunghezza = mm. 40

Larghezza = mm. 34 fra i margini interni dei primi molari.

Ai lati del rafe mediano, dal foro incisivo alla sutura palatina trasversa si notano due ossa wormiane interpalatine.

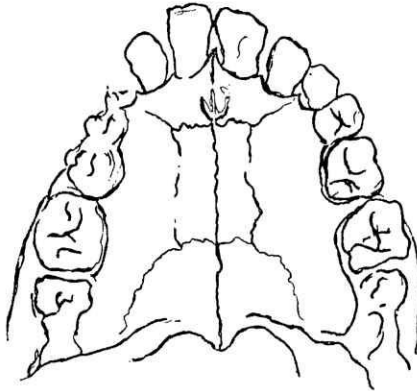


Fig. 2

Lungo il rafe mediano esse misurano in lunghezza mm. 20 alla sutura palatina trasversa il sinistro misura in larghezza mm. 5,50, il destro misura in larghezza mm. 6.

Del sinistro che, come ho riprodotto nella *figura 2*, è segnato completamente, ho misurato la larghezza massima = mm. 7,50; il

(1) LEOPOLDO MAGGI, *Sullo sviluppo dell'os planum nello Stenops gracilis e wormiani orbitali*. Rendiconti del R. Istit. Lomb. di scienze e lettere, Serie II, Vol. XXXIII, 1900.

destro presenta vari tratti obliterati, ma si intuisce facilmente la sua figura completa.

Anche questa anomalia è rara; questo caso è il quinto descritto. Due casi furono osservati dal Calori ⁽¹⁾, uno dal Giuffrida-Ruggeri ⁽²⁾ ed uno dal Vram ⁽³⁾.

Voglio notare infine che per le anomalie dentarie che presenta questo cranio, irregolarità di sviluppo, asimmetria, come per l'asimmetria facciale di cui ho detto, ho pensato ad un'influenza patologica, forse rachitide, ma non ho potuto avere sul soggetto notizie attendibili.

(1) CALORI, *Delle anomalie più importanti di ossa, etc.* Memoria dell'Accademia di scienze dell'Istituto di Bologna, Ser. II, Tom. VIII, 1869.

(2) V. GIUFFRIDA-RUGGERI, *Ossa nasale bipartito, post-frontali ed altri wormiani dello scheletro facciale.* Monitore zoologico italiano, anno XII, n. 9, 1901.

(3) UGO VRAM, *Su due grandi ossa wormiane del palato duro.* Bollettino della Società Zoologica italiana, Fasc. I, 1903.
